

EXTRAIT

Objet n° 2625/XII

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Conseil régional

Procès-verbal de la séance du 5 avril 2007 (après-midi)

L'an deux mille sept, le cinq du mois de avril, à quinze heures quarante-trois minutes, le Conseil de la Région autonome Vallée d'Aoste s'est réuni en session ordinaire, à Aoste, dans la salle du Conseil.

Les Conseillers suivants sont présents:

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| 1) BORRE Fedele | 18) MAQUIGNAZ Gabriele |
| 2) BORTOT Alessandro | 19) MARGUERETTAZ Aurelio |
| 3) CAVERI Luciano | 20) OTTOZ Eddy |
| 4) CERISE Alberto | 21) PASTORET Ennio |
| 5) CESAL Guido | 22) PERRON Ego |
| 6) CHARLES Teresa | 23) PRADUROUX Renato |
| 7) COMÉ Dario | 24) RINI Emilio |
| 8) FERRARIS Piero | 25) SANDRI Giovanni |
| 9) FEY Marco | 26) SQUARZINO Secondina |
| 10) FIOU Giulio | 27) STACCHETTI Elio |
| 11) FONTANA Carmela | 28) TIBALDI Enrico |
| 12) FOSSON Antonio | 29) VENTURELLA Ugo |
| 13) FRASSY Dario | 30) VICQUÉRY Roberto |
| 14) ISABELLON Giuseppe | 31) VIÉRIN Adriana |
| 15) LA TORRE Leonardo | 32) VIÉRIN Laurent |
| 16) LANIÈCE André | 33) VIÉRIN Marco |
| 17) LAVOYER Claudio | |

Absents MM. Massimo LATTANZI et Francesco SALZONE, conseillers.

La séance est présidée par M. Ego PERRON, président, et par MM. Giulio FIOU et André LANIÈCE, vice-présidents.

M. Gabriele MAQUIGNAZ, conseiller, remplit les fonctions de secrétaire.

Mme Christine PERRIN, secrétaire général du Conseil, assiste à la séance. Mme Nadia MALESANI assure le secrétariat.

Après en avoir constaté la validité, le président PERRON déclare ouverte la séance et l'Assemblée procède à l'examen des points de l'ordre du jour indiqués dans la lettre du 27 mars 2007, réf. n° 3107.

Le Conseil adopte les actes suivants:

20070802

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 10/2004, il Consiglio regionale approva, su proposta della Giunta regionale, gli indirizzi strategici e gli eventuali programmi di dismissione dei beni della società che la Regione intende presentare nell'assemblea della società per il tramite del rappresentante di Finaosta s.p.a.;

Considerato che, pertanto, la Giunta regionale, sensibile all'esigenza di assicurare trasparenza e parità di trattamento nel comportamento verso i conduttori degli immobili a destinazione produttiva ed allo scopo di tutelare le proprie aspettative di efficacia nella gestione dei beni conferiti, intende proporre al Consiglio regionale di approvare un'indicazione di indirizzi strategici, cui improntare l'organizzazione e l'esecuzione dell'attività imprenditoriale di Vallée d'Aoste Structure s. a r.l., che la Regione rivolgerà al Consiglio di amministrazione di Vallée d'Aoste Structure s. a r.l. per il tramite del rappresentante di Finaosta s.p.a.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1766, in data 15 giugno 2006, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008 con decorrenza 16 giugno 2006, e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione assistenza imprese, ricerca, qualità e formazione professionale nell'ambito dell'Assessorato attività produttive e politiche del lavoro, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, sulla presente deliberazione;

Visto il parere delle Commissioni consiliari permanenti II e IV;

Nel nuovo testo predisposto dalle Commissioni stesse;

Approvati gli emendamenti del Consigliere Teresa CHARLES e dell'Assessore alle Attività produttive e Politiche del lavoro LA TORRE, respinti o ritirati tutti gli altri emendamenti;

Con voti favorevoli: ventitre e voti contrari: tre (presenti: ventinove; votanti: ventisei; astenuti: tre, i Consiglieri FIOU, FRASSY e TIBALDI);

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 10/2004, la presente indicazione di indirizzi strategici, cui improntare l'organizzazione e l'esecuzione dell'attività imprenditoriale, che la Regione, al fine di assicurare trasparenza e parità di trattamento nel comportamento verso i conduttori dei beni immobili a destinazione produttiva ed allo scopo di tutelare le proprie aspettative di efficacia nella gestione dei beni conferiti, rivolgerà al Consiglio di amministrazione di Vallée d'Aoste Structure s. a r.l. per il tramite del rappresentante di Finaosta s.p.a.:

Scopi ed obiettivi.

Vallée d'Aoste Structure s. a r.l. organizzerà e svolgerà la propria attività in modo da:

- valorizzare i beni immobili conferiti salvaguardandone la destinazione produttiva;
- accrescere l'efficienza nella gestione dei beni immobili e, di conseguenza:
 - creare occasioni per il consolidamento e lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali ospitate negli immobili;
 - favorire le condizioni per ricadute positive in termini occupazionali e sul tessuto produttivo locale;
 - utilizzare, per la locazione dei beni immobili, procedure conformi alla normativa vigente, tra cui l'articolo 10, comma 4, della legge regionale 10 aprile 1997, n. 12, e successive modificazioni;
 - assicurare trasparenza e parità di trattamento nel comportamento nei confronti dei conduttori, fatta eccezione per i beni utilizzati dall'Amministrazione regionale per lo svolgimento delle sue attività;
 - applicare locazioni e affitti competitivi e concorrenziali con le realtà produttive limitrofe e omogenee.

Indirizzi strategici.

Spetta al Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvare annualmente gli indirizzi strategici generali di politica industriale.

Sono approvati dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale:

- i programmi di dismissione dei beni immobili, esclusi quelli di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per i quali la Società Struttura Valle d'Aosta S.r.l. – Vallée d'Aoste Structure s. a r.l. è autorizzata all'alienazione mediante gara o altra modalità di alienazione possibile, preceduta da trattativa privata con i soggetti occupanti l'immobile a titolo di comodato o di locazione e con i soggetti che esercitano attività produttiva industriale ed artigianale titolari di un diritto di superficie gravante sui beni medesimi, previa perizia di stima asseverata, da effettuarsi a cura della Società cedente;
- le acquisizioni dei beni immobili;
- ogni variazione della destinazione dei beni immobili.

Sono preventivamente autorizzati dalla Giunta regionale, su proposta delle strutture regionali competenti:

- la locazione o l'affitto dei beni immobili, previa valutazione, da parte della Finaosta s.p.a., del progetto imprenditoriale presentato dai richiedenti, assicurando parità di trattamento nel comportamento verso i conduttori;
- il godimento a titolo gratuito dei beni immobili, esclusivamente a favore dell'amministrazione regionale, per lo svolgimento delle sue attività istituzionali;
- il diniego di rinnovo della locazione dei beni immobili alla scadenza dei contratti, ai sensi dell'articolo 29 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

L'Assessorato competente in materia di attività produttive è autorizzato a dare indicazioni per la valorizzazione dei beni immobili.

Ogni anno, entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio societario, Vallée d'Aoste Structure s. a r.l. presenta alla Giunta regionale, per il tramite delle strutture regionali competenti:

- una relazione contenente i risultati economici della gestione del patrimonio conferito da cui dovranno emergere, distintamente per ciascun bene immobile, i costi per la

- gestione e la manutenzione, i ricavi delle locazioni, l'andamento occupazionale delle imprese conduttrici sulla base dei dati forniti dai conduttori, i principali eventi avvenuti nell'esercizio, le eventuali azioni legali avviate;
- una relazione concernente i principali interventi di manutenzione da eseguire sugli immobili nell'esercizio successivo e la strategia da seguire per gli immobili non locati;
 - una relazione in merito all'attuazione dei programmi di dismissione dei beni.

I indirizzi operativi.

Vallée d'Aoste Structure s. a r.l., operando in condizioni di trasparenza, efficienza ed equità di trattamento e orientando la propria attività alla massima collaborazione con le strutture regionali:

- subentra alla Regione negli obblighi verso i conduttori ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10;
- provvede, per gli interventi contrattualmente previsti eseguiti dai conduttori e posti a suo carico, alla valutazione della congruità dei loro costi applicando le medesime metodologie utilizzate dalla Regione, come meglio definite nei contratti;
- provvede alla stipula delle polizze assicurative dei beni immobili conferiti previste dai contratti a carico della Regione.

Vallée d'Aoste Structure s. a r.l. darà immediata comunicazione alla Regione delle azioni legali, previste dagli articoli 1453 e seguenti del Codice civile, avviate nei confronti dei conduttori e delle modifiche ai contratti pattuite con i conduttori.

Alla Regione sarà sempre consentita la libera visita dei beni immobili.

Vallée d'Aoste Structure s. a r.l. concluderà i procedimenti in atto relativamente ai beni immobili oggetto di conferimento coerentemente con l'impostazione data dall'amministrazione regionale.

ALLEGATO A

Lotto	Comune	Immobile (denominazione da perizia)	Titolare rapporto (alla data del conferimento)	Dati catastali	Planimetria
1	P. S. MARTIN	O.M.V.	Officine Meccaniche valdostane. O.M.V. s.r.l.	Catasto Terreni Foglio 5 n. 362 (ex 245/a) Catasto Fabbricati Foglio 5 n. 245 sub. 8-9-10	1
2	P. S. MARTIN	ATOS ORIGIN (ex Converter)	Centro Sviluppo (convenzione stipulata con l'Assessorato industria)	Catasto Terreni Foglio 4 n. 303 (ex 228/d) Catasto Fabbricati Foglio 4 nn. 228 sub.4-228 sub.5	2
2	VERRAYES	ROSSIGNOL	Rossignol Ski Poles Vallée d'Aoste s.p.a.	Catasto Terreni Foglio 64 n. 5 Catasto Fabbricati Foglio 64 nn.5 sub.1-5 sub.2-5 sub.3-5 sub.4	3
2	VERRAYES	CHAPELLU	Chapellu Benoni Giuseppe e C. Snc.	Catasto Terreni Foglio 64 nn.3-10-11-167-169- 171-146	4
2	VERRES	MPI	Magnesium Products of Italy - M.P.I. s.p.a.	Catasto Terreni Foglio 6 nn. 192-1159-1135 (ex 205/b)-808 (ex 808/a)-809 (ex 809/a)-1139 (ex 212/b)-810 (ex 810/a)-1141 (ex 830/b ed ex 1141/a)-1137 (ex 206/b)-1185 (ex 813/a ed ex 1185/a)-1186 (ex 813/b)-215-1179 (ex 440/a ed ex 1179/a)-1180 (ex 440/b)-216- 1181 (ex 687/a)-1182 (ex 687/b)- 858 (ex 858/a)-1157 (ex 684/b)- 1205 (ex 217/b ed ex 1153/a)- 1206 (ex 217/b ed ex 1153/b)- 567-585-725-1149 (ex 636/b)- 771 (ex 771/a)-1123 (ex 122/b)- 1124 (ex 122/c)-1183 (ex 812/a ed ex 1183/a)-1184 (ex 812/b)- 214-1252 (ex 771/b ed ex 1204)- 1207 (ex 685/b ed ex 1155/a)- 1208 (ex 685/b ed ex 1155/b)- 686-1187 (ex 811/b ed ex 1143/a)-1197 (ex 811/b ed ex 1143/a ed ex 1188/a)-1198(ex 811/b ed ex 1143/b ed ex 1188/b)-1201 (ex 637/b ed ex 1147/a)-1202 (ex 637/b ed ex 1147/b)-1203 (ex 637/b ed ex 1147/c)-1151-1199 (ex 213/b ed ex 1145/a)-1200 Catasto Fabbricati Foglio 6 nn. 1159-192 sub.1	5
3	ARNAD	GPS STANDARD (insediamento storico)	GPS Standard s.p.a.	Catasto Terreni Fg. 9 mappale 589 Catasto Fabbricati Fg. 9 mappale 589 subb. 3-4-5	6

otto	Comune	Immobile (denominazione da perizia)	Titolare rapporto (alla data del conferimento)	Dati catastali	Planimetria
3	ARNAD	CIOS (ex Giovanetto Marmi)	CIOS s.r.l.	Catasto Terreni Fg. 29 mappali nn. 47-382-396- 398-400-543-567-573-574-672- 394-562-31-563-564 Catasto Fabbricati Fg. 29 mappali nn. 672-31 sub.1	7
3	ARNAD	ARNAD LE VIEUX (ex FIA)	Arnad Le Vieux s.r.l.		8
3	ARNAD	VUILLERMIN GUALTIERO E FIGLI SRL	Vuillermin Gualtiero & figli s.r.l.		9
3	P.S.MARTIN	CIPVA	CIPVA	Catasto Terreni Fg. 4 mappale n. 254	10
4	ARNAD	BROGLIA SNC (ex Mont-Blanc dolciaria)	J.P. Broglia e figli s.n.c. di Broglia Giampiero	Catasto Terreni Fg. 9 mappali nn. 1124-1127- 1130-1132 Catasto Fabbricati Fg. 9 mappale n. 1127 subb. 4-5- 6 Fg. 9 mappali nn. 1130-1132	11
4	ARNAD	SALUMIFICIO BERTOLIN (ex Saiform)	subentro da parte della ALPENZU s.n.c. al Salumificio Maison Bertolin s.r.l.		12
1	ARNAD	CONSORZIO RAFFORT	Consorzio artigiano Raffort		13